



I. C. S. "PESTALOZZI - CAVOUR"

VIA CROCIFISSO A PIETRATAGLIATA, 7/D - 90135 PALERMO

TELEFONO: -091/8918529

C.F. 80057080824

C.M. PAIC8AU00Q

INDIRIZZI E-MAIL: PAIC8AU00Q@ISTRUZIONE.IT [PEC: PAIC8AU00Q@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:PAIC8AU00Q@PEC.ISTRUZIONE.IT)

SITO WEB: www.icspestalozzi-cavour.gov.it



I.C.S. "PESTALOZZI-CAVOUR"-PA
Prot. 0021304 del 13/12/2024
II-5 (Uscita)

- Alla Dsga Grazia Oliva
- Al Personale Docente e Ata
p.c. ai Componenti del
Consiglio di Istituto

Oggetto: **INTEGRAZIONE ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO a.s. 2024/2025**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto il proprio Atto di indirizzo a.s. 2024/2025 prot. n. 12214 del 21/08/2024;
- RITENUTO NECESSARIO dare ulteriori indicazioni al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del PTOF triennio 2022/2025 relativamente all'a.s. 2024/25, a seguito dell'emanazione delle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica" con nota MIM prot. n. 37457 del 9/9/2024, che si inviano in allegato;

EMANA

la seguente INTEGRAZIONE all'ATTO DI INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, sulla base del quale il Collegio dei docenti formulerà l'aggiornamento al PTOF 2022/2025 relativamente all'a.s. 2024/25 ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, **esplicativo delle linee guida della politica scolastica cui si atterrà tutta la comunità educante ed orientativo della pianificazione, organizzazione e gestione dell'azione pedagogicodidattica dell'istituzione scolastica.**

LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee guida in oggetto sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35. Esse si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport. Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea.

Le Linee guida propongono un approccio sistematico e trasversale per la progettazione, valutazione e promozione dei valori e delle competenze di educazione civica. Il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati. La scelta italiana di individuare l'educazione civica come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare è coerente con i documenti europei e internazionali in materia di educazione alla cittadinanza. Inoltre, accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curriculum di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti.

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità.

Le Linee guida, infine, riconoscendo e valorizzando il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente.

Alla "Cittadinanza digitale", da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, è dedicato l'intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

E DEFINISCE, altresì,

- l'invito a predisporre un approccio metodologico, come indicato dalle Linee guida, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Gerlanda Cuschera

G. Cuschera